

Segue: INTERVENTI RELATIVI L'AREA DELL'ARSENALE TRIENNIO 1999 - 2000 - 200

Nell'ambito degli interventi progettati nel 2001 sono in fase di realizzazione le opere di urbanizzazione (percorsi, illuminazione, reti tecnologiche, ecc.) per le quali si prevede la consegna entro marzo 2002.

Si sta provvedendo quindi all'infrastrutturazione dell'area che risultava totalmente priva di servizi igienici, di opere fognarie, di linee per la fornitura di acqua, luce e gas e non rispondente ai requisiti minimi di sicurezza dei luoghi di spettacolo e di lavoro in genere.

Ulteriori interventi, ormai ultimati, hanno poi riguardato la messa a norma degli spazi e la realizzazione di zone d'accoglienza e servizio (biglietterie, sale di controllo, librerie, ecc) nonché la realizzazione di due gruppi servizi (per il pubblico ed anche per gli operatori delle compagnie ecc.

Questi due nuovi gruppi di servizio, complessivamente di 1735 mc e collocati uno al Teatro Piccolo Arsenale e l'altro alle Tese Cinquecentesche, sono attrezzati con servizi igienici, camerini, spogliatoi, sala trucco, uffici e magazzini, ogni ambiente completamente arredato (vedi schede allegate).

Gli edifici di maggior pregio destinati alle attività dei settori Arti visive, Architettura, Danza, Musica e Teatro, sono così denominati: Corderie, Artiglierie, Tese Cinquecentesche, Tese dell'Isolotto sud, Tese delle Vergini, ex Fonderie (ex Cinema Arsenale, Magazzino 306). All'interno dell'area in concessione sono ubicati inoltre edifici di minor pregio storico/architettonico per una superficie di circa mq 1500.

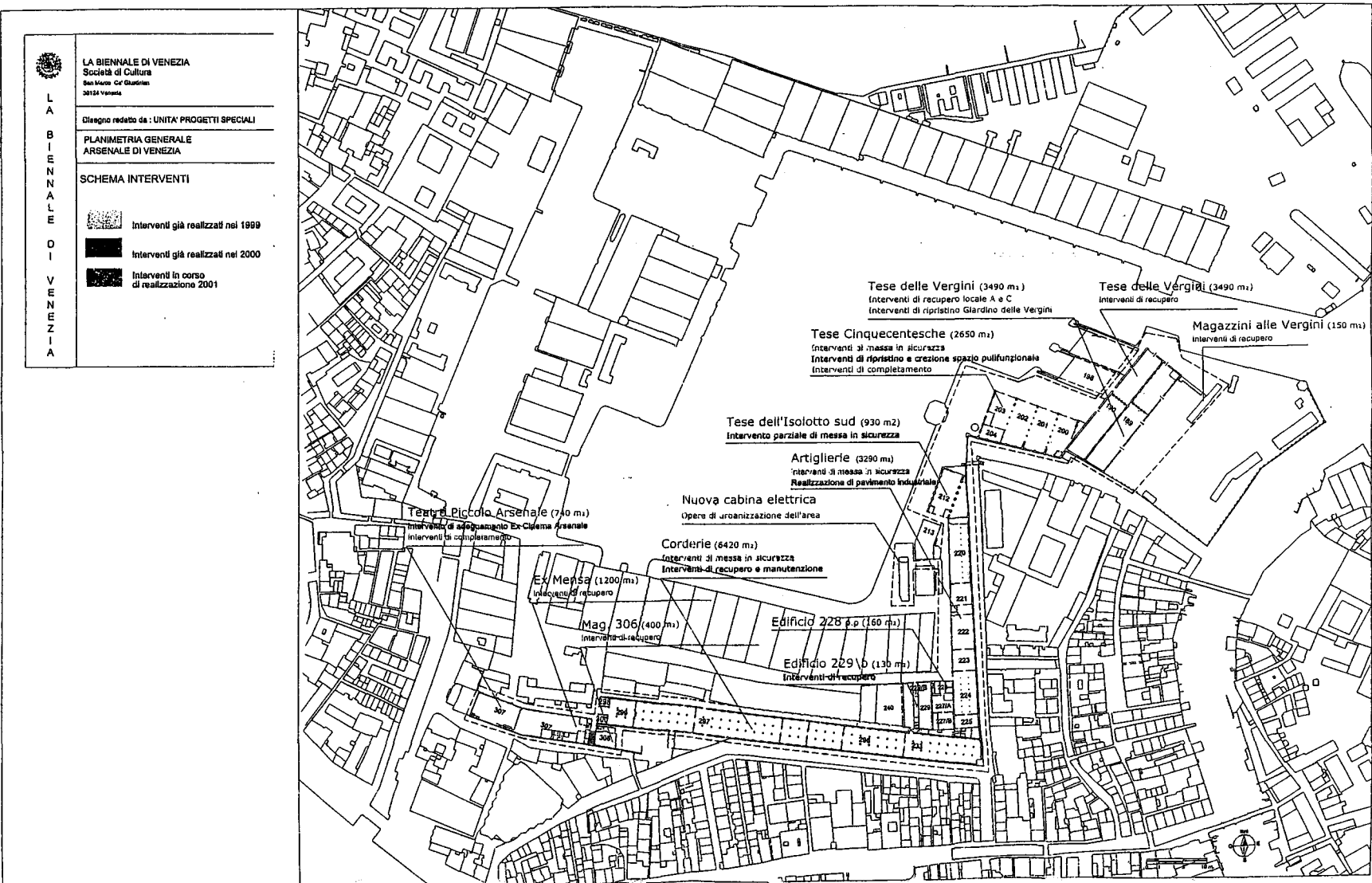
Dati storico/tipologici di ciascun edificio e sintetica descrizione degli interventi (opere di recupero, adeguamento tecnologico, acquisizioni strumentali, ecc.) sono indicati nelle schede di ciascun edificio accluse al presente dossier.

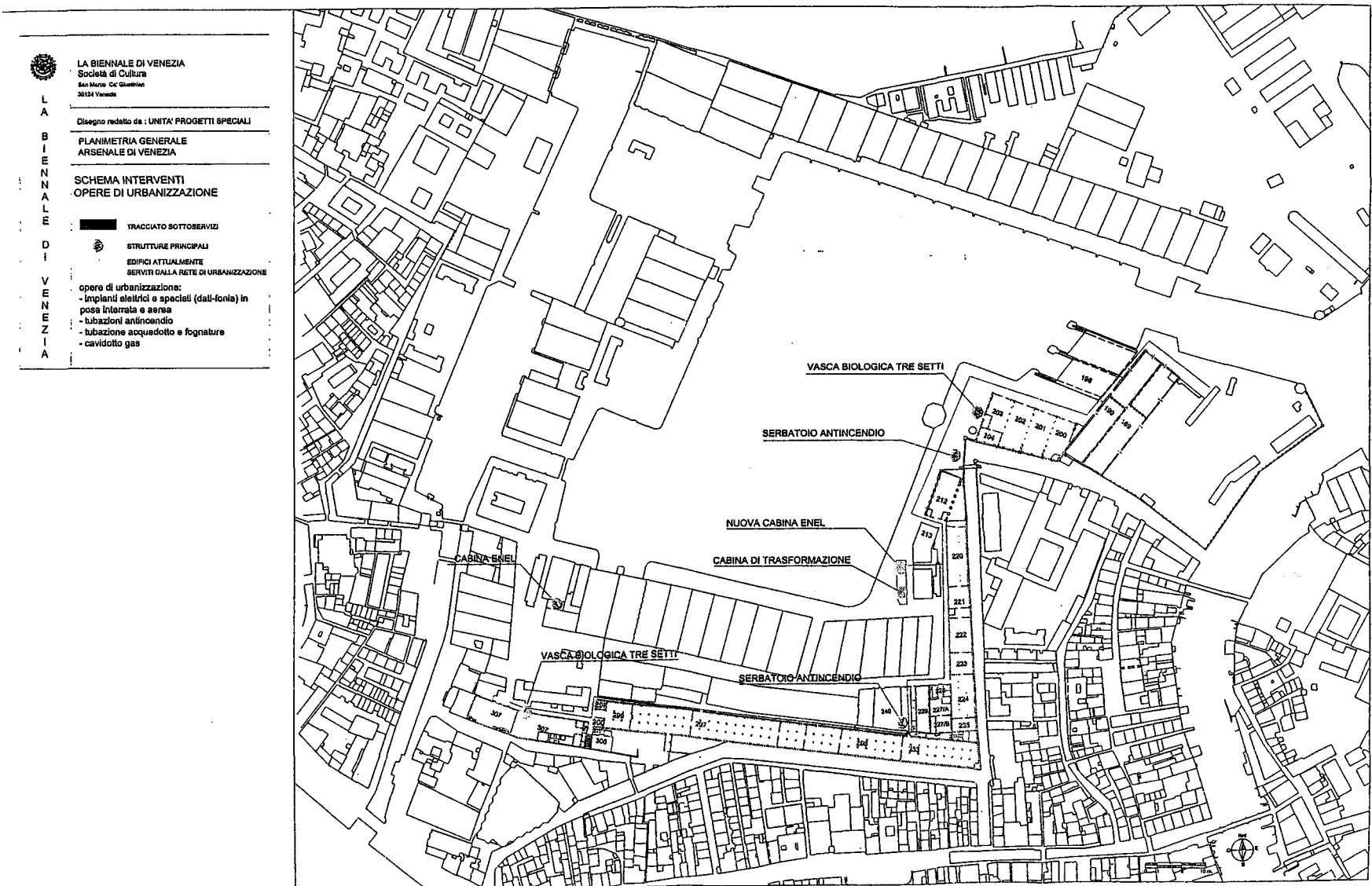
Complessivamente si è arrivati alla riqualificazione complessiva di: circa 11.000 mq destinati a spazi espositivi e attività culturali (spettacolo e polivalenti) e di circa 3.000 mq (aree coperte e scoperte) destinate uffici, accoglienza e servizi.

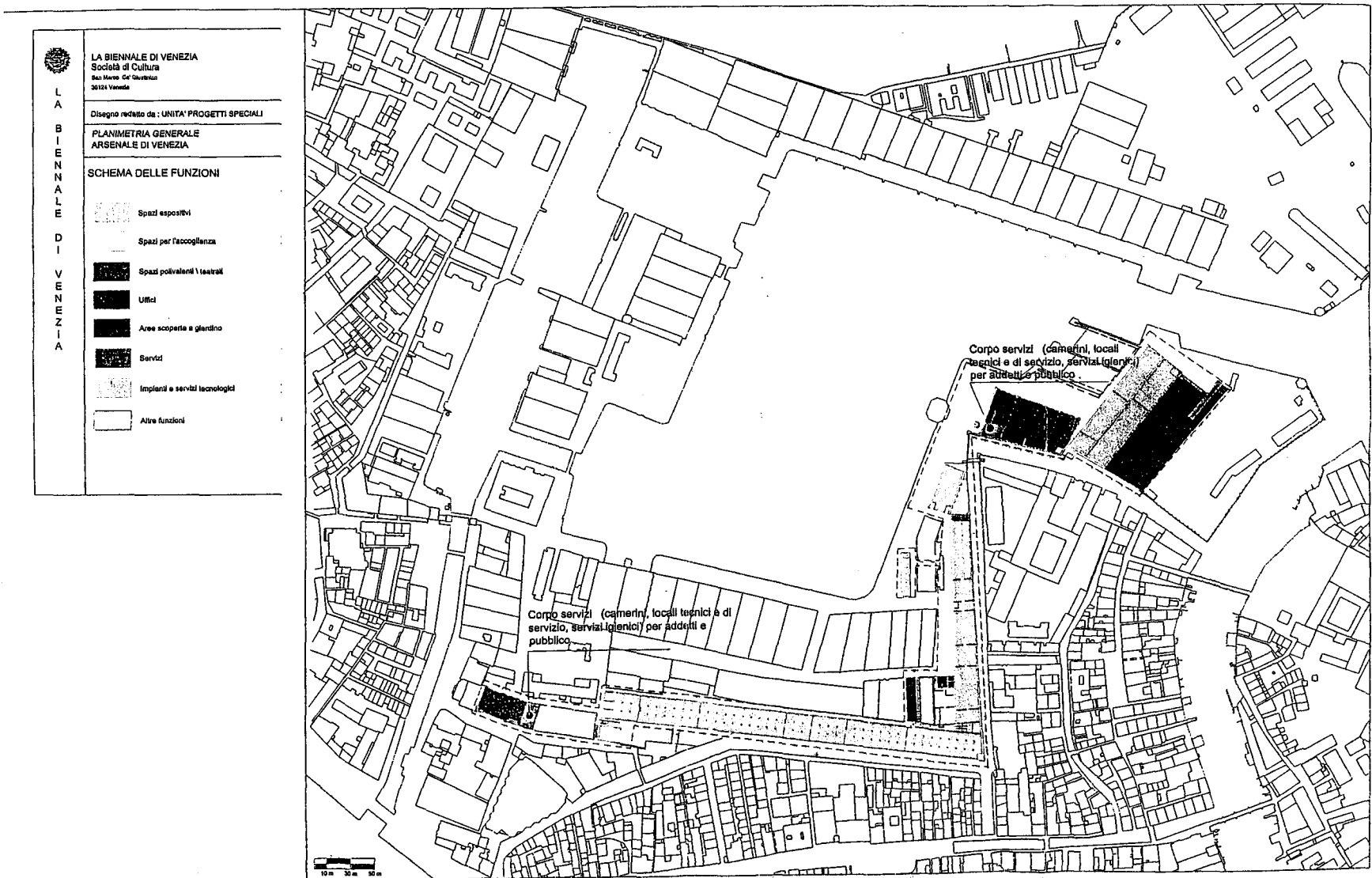
In concomitanza dei lavori di cui sopra, sono inoltre stati realizzati gli interventi di restauro degli infissi delle Artiglierie, finanziati dall'UNESCO tramite sponsor privato.

Sta per essere avviato il nuovo cantiere per il completamento degli interventi di recupero delle coperture e degli infissi di alcuni edifici "cerniera" (Magazzino 306, locali adiacenti, Tese delle Vergini e Magazzini delle Vergini) ubicati all'ingresso e nella parte finale dell'area arsenalizia in uso.

Con tali opere si realizzerà il recupero strutturale e la messa in sicurezza pressoché totale (95%) degli edifici in uso.







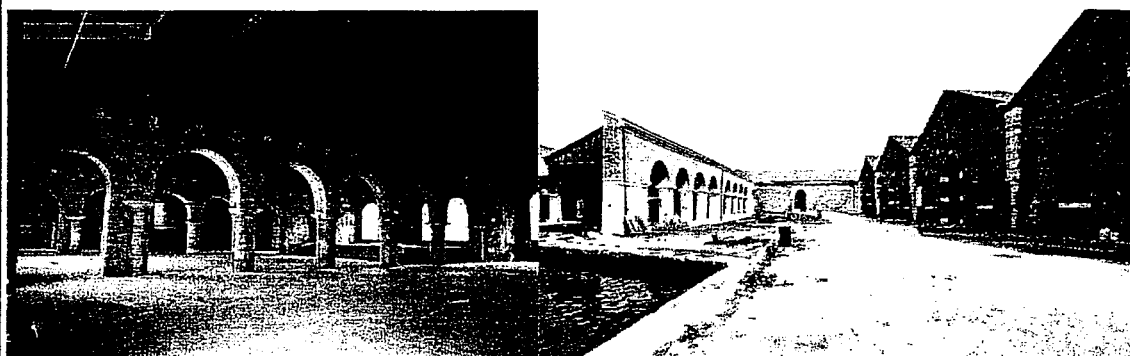
SCHEDA N.1 DENOMINAZIONE EDIFICIO : CORDERIE spazio espositivo	
Foto vedute interne	
	
Storia e descrizione dell'edificio: Il lungo edificio delle Corderie è collocato sul lato meridionale dell'Arsenale, orientato in direzione est- ovest. Costruito nel nel 1303 e rifatto tra il 1579 e il 1585 su progetto di Antonio da Ponte, era un tempo adibito alla costruzione di gomene, cavi e cordame. L'edificio è caratterizzato da due file di colonne in muratura che sostengono il soppalco. L'attuale soppalco è in cemento armato realizzato nel 1916 dalla Marina militare in sostituzione all'originale soppalco ligneo.	
Tipologia dell'edificio	Edificio in linea suddiviso in sette ambienti principali da setti murari. Costituito da piano terra e soppalco che si sviluppa longitudinalmente sui due lati dell'edificio. Le coperture lignee sono di tipo Palladiano. Ha una struttura tripartita in tre navate da due file di colonne in muratura.
Dati dimensionali	Lunghezza complessiva di circa 317m, larghezza di circa 21m, altezza sotto capriata 9,70m Superficie complessiva 6420 mq (al piano terra) soppalco 3000 mq Volume complessivo 80.000 mc
INTERVENTI ESEGUITI	
Data di esecuzione	1999 - 2000 - 2001
Opere finalizzati al recupero dell'edificio	Consolidamento statico nella parte terminale sud-est, ripassatura di parte della copertura restaurata dalla Soprintendenza ai BB.AA. nel 1986 e rifacimento dei lucernai, sistemazioni murarie varie, recupero e allestimento dei locali adiacenti l'ingresso ad uso biglietteria, book shop, control room, ecc.
Adeguamento tecnologico e messa in sicurezza	Gli interventi realizzati sono i seguenti: impianto elettrico di MT e FM e messa a terra, luci di sicurezza, integrazione del sistema illuminotecnico generale; impianto antincendio formato da una rete di idranti UNI 45, gruppo di pressurizzazione idrica ed elettropompa collegati ad apposita cisterna di accumulo di capacità di 25 mc; impianto di rilevazione incendi costituito da rilevatori ottici e lineari di fumo gestito da una centrale di allarme di tipo analogico; sistema di telesorveglianza con telecamere interne ed esterne; di impianto di diffusione sonora e telefonico.

SCHEDA N. 2	
DENOMINAZIONE EDIFICIO : ARTIGLIERIE spazio espositivo	
Foto vedute esterne	
	
Storia e descrizione dell'edificio: L'Ex Officina delle Artiglierie fu costruita intorno al 1561 a ridosso delle mura est della Darsena Nuova. Dalle planimetrie storiche si evince che l'edificio era costituito da una lunga serie di laboratori aventi differenti funzioni. A nord, confinante con le Tese dell'Isolotto Sud si trovava la lunga <i>officina alberi</i> su cui insisteva la Torre di S. Daniele prospiciente l'omonimo Rio ed oggi non più esistente. Più a sud vi erano tre locali destinati a deposito per artiglieria e poi altri tre adibiti ad officine per tornitori. Infine, nell'angolo confinante con le Corderie un'officina per laboratori di Stoppa. L'antica ripartizione degli spazi ha subito poi negli anni alcune modifiche dovute al diverso utilizzo della struttura.	
Tipologia dell'edificio	Edificio caratterizzato da un lungo corpo rettilineo. Costituito da unico piano terra suddiviso in sette ambienti principali. La struttura muraria è in mattoni pieni e la copertura in capriate lignee alla palladiana.
Dati dimensionali	Lunghezza complessiva di circa 182 m, larghezza di circa 18 m, altezza totale 6.20 m al piano di gronda Superficie complessiva 3290 m2 Volume complessivo 25660 m3
INTERVENTI ESEGUITI	
Data di esecuzione	1999 - 2000 - 2001
Opere finalizzati al recupero dell'edificio	Intervento di completamento di circa 1/3 della copertura (ad ultimazione degli interventi già realizzati dalla Soprintendenza ai BB.AA) e recupero dei locali allo stato originario, consolidamenti strutturali vari e in particolare la posa in opera di idonea puntellazione con struttura in acciaio in corrispondenza dello "spanciamento" esistente nella muratura perimetrale nell'ultimo locale dell'edificio verso nord. Restauro degli infissi storici in ferro e legno mediante il recupero di quelli esistenti e rifacimento di quelli mancanti comprese delle inferiate esterne. Realizzazione di nuova pavimentazione con soletta in cls
Adeguamento tecnologico e messa in sicurezza	Gli interventi realizzati sono i seguenti: impianto elettrico di MT e FM e di messa a terra, di luci di sicurezza, disposte su dorsali principali lungo le pareti e su apposite blindosbarre longitudinali appese alle capriate per la relizzazione delle linee di distribuzione e di illuminazione dei locali;

segue edificio Artiglierie	
	impianto idrico antincendio formato da una rete di idranti uni 45, gruppo di pressurizzazione idrica collegata ad apposita cisterna di accumulo d'acqua, pari a 25mc, in comune con l'edificio delle Tese Cinquecentesche; impianto di rilevazione incendi costituito da rilevatri ottici e ineari di fumo, gestito da una centrale di allarme di tipo analogico. sistema di telesorveglianza con telecamere interne ed esterne; di impianto di diffusione sonora e telefonico

SCHEDA N. 3 DENOMINAZIONE EDIFICIO : TESE CINQUECENTESCHE
spazio polifunzionale / teatrale

Foto veduta interna ed esterna



Storia e descrizione dell'edificio:

Complesso unitario composto da quattro corpi di fabbrica risalenti alla seconda metà del '500, parte residuale degli "squeri" dell'isolotto dell'Arsenale Novissimo distrutti intorno al 1875. I quattro capannoni esistenti svolsero dapprima funzione di deposito di legnami e successivamente quella di corpo di guardia. Uno dei capitelli della prima tesa dell'edificio reca l'emblema marciano, gli stemmi dei Patroni e Provveditori dell'Arsenale e la data del 1566. Il complesso fu ampiamente rimaneggiato e sopraelevato alla fine del secolo scorso. I quattro capannoni sono collegati fra loro da caratteristici ed ampi archi lungo le murature.

Tipologia dell'edificio

Edificio composto da quattro corpi di fabbrica collegati da ampie arcate su colonne in pietra d'Istria.

Si sviluppa su un piano unico (PT), struttura in muratura portante e copertura in capriate lignee.

Dati dimensionali

Lunghezza 72 m, larghezza di circa 37m, altezza 12m al colmo

Superficie complessiva 2650 mq

Volume complessivo 31500 mc

Attuale capienza massima del teatro circa 450 posti

INTERVENTI ESEGUITI

Data di esecuzione

1999 - 2000 - 2001

Opere finalizzati al recupero dell'edificio

Completamento (nel 1999) della copertura del primo corpo di fabbrica e ultimazione degli interventi già realizzati dalla Soprintendenza ai BB.AA negli altri tre corpi ed in una porzione del primo.

Realizzazione di pavimentazione con la creazione di una massetto in cls.

Consolidamenti vari ed eliminazione di superfetazioni murarie al fine di riportare lo spazio alla sua tipologia originaria. Recupero e rifacimento degli infissi (n. 26 finestre) e dei portoni di ingresso (n. 6) in ferro e legno

segue edificio Tese Cinquecentesche

Adeguamento tecnologico e messa in sicurezza

Gli interventi realizzati sono i seguenti:

impianto elettrico di MT e FM e messa a terra, luci di sicurezza, integrazione del sistema illuminotecnico generale.

impianto antincendio formato da una rete di idranti UNI 45, gruppo di pressurazione idrica ed elettropompa collegati ad apposita cisterna di accumulo di capacità di 25mc, in comune con l'edificio delle Artiglierie.

impianto di rilevazione incendi costituito da rilevatori ottici e lineari di fumo. Gestito da una centrale di allarme di tipo analogico.

sistema di telesorveglianza con telecamere interne ed esterne
impianto diffusione sonora e telefonico.

rete di smaltimento delle acque meteoriche nella zona antistante l'edificio

Acquisizioni e opere finalizzate all'adeguamento dei siti per le attività istituzionali della Biennale**Strutture fisse e mobili**

Il recupero dello spazio tenuto conto anche della precedente funzione dell'edificio è stato finalizzato a realizzare uno spazio destinato sia alle attività di spettacolo che a conferenze. A tal fine si è dotato il teatro delle seguenti strutture ed attrezzature:

tribuna modulare in alluminio con posti fissi (circa 450) delle dimensioni di 12,20 m x 17,00 x 1,87 m h.;

palcoscenico composto da n. 102 pedane modulari di dim 2,00 x 1,00 x h variabile da 0,20 m. fino a 1,00 m., completo di parapetto di protezione e scala d'accesso, dim complessive 17,00 x 12,00 m.;

Sistema per la sospensione dei fari e proiettori composto da n. 7 americane cablate (17 m di lungh. e di sez. 0,50 m x 0,50) ancorate su un sistema a binario atto a consentire la traslazione in relazione alle esigenze dello spettacolo.

Acquisizioni Strumentali

arredi scenotecnici quali fondali, quinte e leggi;

sistema mobile per la realizzazione di un graticcio per la sospensione dei materiali scenotecnici, costituito da americane in alluminio a sezione triangolare (22 cm per lato);

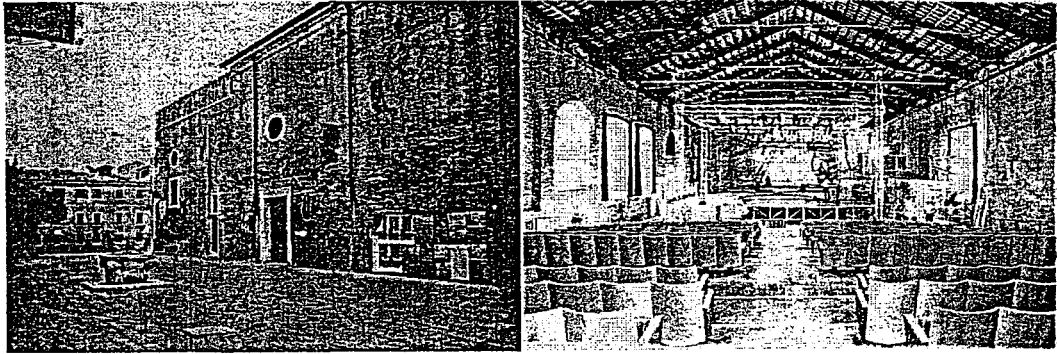
luci di scena composte da circa 120 proiettori di varia potenza, stativi, consolle computerizzata digitale, ecc;

arredi completi dei camerini e zona di servizio degli operatori;

tendaggi oscuranti motorizzati posti in opera sulle finestre;

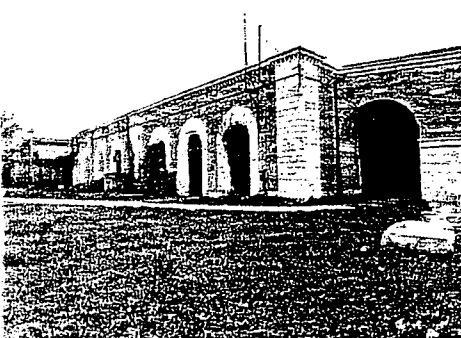
acquisizione di caveria elettrica specifica per gli allestimenti teatrali.

segue edificio Tese Cinquecentesche	
Dati dimensionali	CORPO SERVIZI A completare la funzionalità del Teatro è stato recentemente ultimato un corpo servizi ubicato nell'adiacente locale progettato appositamente per soddisfare le esigenze degli addetti, dei tecnici e del pubblico. Gli spazi realizzati sono per gli addetti (camerini e locali di servizio) e per il pubblico (servizi igienici) nonchè locali tecnici. Si tratta di una struttura prefabbricata a due piani con elementi portanti metallici e finiture (tamponamenti) in legno. Lunghezza circa 15 m., larghezza circa 8 m., altezza totale compresa Superficie piano terra 117 mq, piano primo 104 mq. Volume complessivo 760 mc. <i>piano terra composto da:</i> due locali per le compagnie adibiti a sala trucco completi di arredi; due spogliatoi adiacenti ai locali servizi composti ciascuno da due doccie, un servizio igienico, tre lavabi. servizi igienici per il pubblico, <i>piano primo composto da:</i> due locali tecnici, destinati a magazzino strumentale

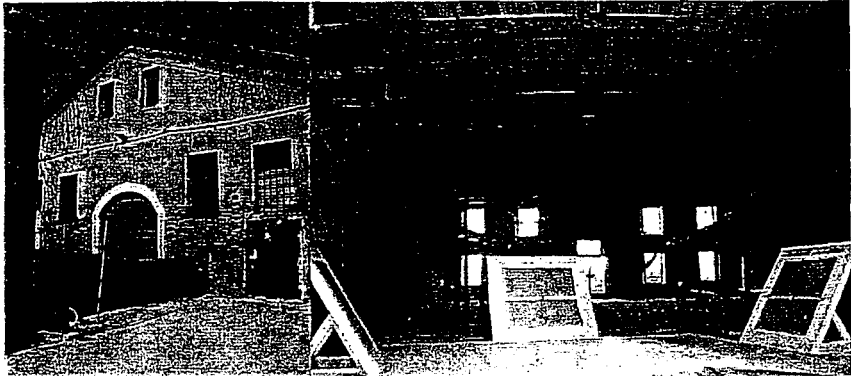
SCHEDA N° 4 DENOMINAZIONE EDIFICIO: TEATRO PICCOLO spazio polivalente/teatrale	
Foto veduta esterna e interna	
	
Storia e descrizione dell'edificio: Il Teatro Piccolo Arsenale, sito nell'area sud-est dell'Arsenale, occupa parte dell'antico edificio delle Ex Fonderie, realizzate nel XIV secolo e ampliate nel XV secolo. La porzione di edificio sulla quale insistono il Teatro e il locale adiacente ex Mensa, risale alle Fonderie cinquecentesche, portate a termine nel 1526 nell'area della "Tana" in precedenza destinata al bersaglio, luogo cioè dove si provavano le "bombarde". L'edificio fu fortemente danneggiato nell'ottocento.	
Tipologia dell'edificio	Porzione di edificio di forma longitudinale, caratterizzato da unico piano fuori terra. Struttura muraria in mattoni e copertura con capriata metallica tipo Polanceau, orditura primaria in legno e manto di copertura in tavelle e coppi. Spazio caratterizzato da ampie finestratura su entrambi i lati longitudinali.
Dati dimensionali	Lunghezza 37 m, larghezza di circa 20 m, altezza 13 m al colmo della copertura Superficie complessiva 740 mq Volume complessivo 7800 mc Capienza teatro 328 posti a sedere
INTERVENTI ESEGUITI	
Data di esecuzione	2000-2001
Opere finalizzati al recupero dell'edificio	L'edificio adibito dalla Marina Militare a cinema/teatro, abbandonato da circa 20 anni, fu oggetto di unico intervento di recupero della copertura ad opera del Magistrato alle Acque negli anni 80. L'intervento eseguito è stato mirato al recupero del locale mediante eliminazione delle superfetazioni e delle strutture obsolete esistenti, nonché al recupero e rifacimento degli infissi storici metallici e lignei esistenti e a varie opere murarie di ripristino e consolidamento.
Adeguamento tecnologico e messa in sicurezza	Gli interventi da realizzare sono i seguenti: impianto elettrico di MT e FM e di illuminazione generale della sala e di sicurezza ed impianti di distribuzione collegati alla macchina scenica;

segue edificio Teatro Piccolo	
Acquisizioni e opere finalizzate all'adeguamento dei siti per le attività istituzionali della Biennale	impianto antincendio formati da rete di idranti UNI 45, gruppo di pressurizzazione idrica ed elettropompa collegati ad apposita cisterna di accumulo di capacità di 25 mc in comune con l'edificio delle Corderie; impianto di rilevazione incendi costituito da rilevatori ottici e lineari di fumo gestito da centrale di allarme di tipo analogico; impianto di condizionamento e trattamento dell'aria (riscaldamento/raffreddamento, umidificazione e preriscaldamento) per il controllo sia della temperatura che dell'umidità dell'aria; sistema di telesorveglianza con telecamere interne ed esterne ; impianto diffusione sonora e telefonico. <u>Strutture fisse e mobili</u> Il recupero dello spazio tenuto conto anche della precedente funzione dell'edificio è stato finalizzato a realizzare uno spazio destinato sia alle attività di spettacolo che a conferenze . A tal fine si è dotato il teatro delle seguenti strutture ed attrezzature: tribuna fissa in ferro con posti fissi (circa 330); palcoscenico fisso composto da pedane modulari di dim 2,00 x 1,00 x h 1,20 m., completo di parapetto di protezione e scala d'accesso, dim complessive 18,00 x 13,00 m.; sistema per la sospensione dei fari costituito da un "ring" sostenuto da 6 torri, motorizzato da n. 6 motori a contrazione da 1000 Kg., Cad., dim 12,00 m x 12,00 m e h. max di 7,00 m; americane di sala cablate della lungh. di 12,00 m. collocate una a fondo sala e l'altra a circa 3,00 m dal palcoscenico; <u>Acquisizioni Strumentali</u> arredi scenotecnici quali fondali, quinte e leggi; sistema mobile per la realizzazione di un graticcio per la sospensione dei materiali scenotecnici, costituito da americane in alluminio a sezione triangolare (30 cm per lato); luci di scena composte da circa 126 proiettori di varia potenza, stativi, consolle computerizzata digitale, con un sistema di 88 canali dimmer da 3 KW e 12 canali dimmer da 5 KW ecc; arredi completi dei camerini e zona di servizio degli operatori; tendaggi oscuranti posti in opera sulle finestre del teatro; acquisizione di caveria elettrica specifica per gli allestimenti teatrali; impiano audio composto da un mixer, 12 canali, 6 casse E.V. SP 300, 6 stativi proel a sostegno delle casse, n. 1 radiomicrofono sennheizer, 4 microfoni shure SM58 , 3 aste microfoniche, n. 3 asmicrofoniche a conferenza, n. 1 ciabatta audio con 24 canali,

segue edificio Teatro Piccolo	
	CORPO SERVIZI
Dati dimensionali	A completare la funzionalità del Teatro è stato recentemente ultimato un corpo servizi ubicato nell'adiacente locale progettato appositamente per soddisfare le esigenze degli addetti, dei tecnici e del pubblico. Gli spazi realizzati sono per gli addetti (camerini e locali di servizio) e per il pubblico (servizi igienici) nonché locali per contenere le tecnologie relative alla macchina scenica e dell'impianto di condizionamento. Si tratta di una struttura prefabbricata a due piani con elementi portanti metallici e finiture (tamponamenti) in legno. Lunghezza circa 16 m., larghezza circa 12 m., altezza totale escluda struttura 6,50 m. Superficie piano terra 150 mq, piano primo 120 mq. Volume complessivo 975 mc. <i>piano terra composto da:</i> locale guardaroba per le compagnie, due locali adibiti a sala trucco completi di arredi; due spogliatoi adiacenti ai locali servizi composti ciascuno da due doccie, un servizio igienico. · servizi igienici per il pubblico, <i>piano primo composto da:</i> locali tecnici e locali destinati a magazzino strumentale.

SCHEDA N.5		DENOMINAZIONE EDIFICIO: TESE DELLE VERGINI	
		spazio espositivo	
Foto veduta interna			
			
Storia e descrizione dell'edificio:			
Le Tesi delle Vergini, realizzate a partire dal 1872 nella zona est della Darsena Nuovissima, si presentano come due capannoni longitudinali accostati. Buona parte della loro superficie insiste sull'area di un rio interrato, il Rio della Guerra, che separava un tempo l'Isola delle Vergini dall'Arsenale. Gli edifici furono realizzati in due fasi successive: la prima tesa fu costruita a ridosso del muro perimetrale delle Gaggiandre, sul sedime del canale interrato, la seconda attigua alla prima, si affaccia sul Giardino dlle Vergini. Un setto murario con lesene di rinforzo divide gli edifici al loro interno in quattro locali.			
Tipologia dell'edificio		Edificio composto da quattro locali divisi da un setto murario centrale. Il locale a nord-ovest è occupato per metà da una struttura lignea a due piani, un tempo utilizzata per l'immagazzinaggio dei materiali. Il locale a nord est è quasi interamente occupato da cisterne metalliche disposte su due file longitudinali e appoggiate su basamenti in laterizio, interessante testimonianza di archeologia industriale.	
Dati dimensionali		Lunghezza 104 m, larghezza di circa 34 m, altezza 12m al colmo Superficie complessiva 3490 mq Volume complessivo 41880 mc	
INTERVENTI ESEGUITI			
Data di esecuzione		2001	
Opere finalizzati al recupero dell'edificio		Questo primo intervento ha teso a recuperare parte degli spazi per uso espositivo e alla creazione di una percorribilità dell'area più agevole per il pubblico. Gli interventi eseguiti in questa fase, dopo lo sgombero dei locali dalle macerie e dai materiali abbandonati, hanno previsto il consolidamento statico della porzione del locale sud est in corrispondenza del canale di San Daniele, il rifacimento di parte della copertura del corpo sud est costituita da capriate metalliche tipo Polanceau, orditura secondaria lignea e manto di copertura in tavelle e coppi e la sistemazione della pavimentazione tramite la realizzazione di soletta in cls.	
Adeguamento tecnologico e messa in sicurezza		Gli interventi realizzati sono i seguenti: - impianto elettrico di MT e FM e di illuminazione di base e d'emergenza; - impianto antincendio con idranti esterni; - impianto di rilevazione incendi con rilevatori lineari; - sistema di telesorveglianza con telecamere interne ed esterne;	

segue edificio Tese delle Vergini	
Acquisizioni e opere finalizzate all'adeguamento dei siti per le attività istituzionali della Biennale	Il recupero di questa porzione del complesso delle Vergini ha consentito di realizzare una percorribilità espositiva e di accesso all'area più funzionale oltre al recupero parziale del Giardino delle Vergini che versava in uno stato di degrado ed abbandono tale da compromettere la conservazione strutturale degli edifici e delle mura arsenalizie che delimitano l'area. Il recupero ha previsto quindi la creazione di una percorribilità adeguatamente illuminata e l'allestimento a verde dello spazio servito da un impianto generale di irrigazione.

SCHEDA N. 6 DENOMINAZIONE EDIFICIO: TESE DELL'ISOLOTTO SUD spazio espositivo	
Foto veduta esterna e interna	
	
Storia e descrizione dell'edificio:	
L'edificio denominato "Magazzino Isolotto", risalente alla fine del 1300, costituisce la parte residuale dei 18 capannoni a secco, denominati "Squeri dell'Isolotto", che occupavano tutto il lato nord della Darsena Nuovissima. Capannoni, adibiti in parte alla costruzione degli scafi e a deposito di legname, che vennero demoliti tra il 1877 e il 1880 per formare l'attuale grande darsena.	
Tipologia dell'edificio	Edificio a pianta rettangolare collegato all'edificio delle Artiglierie da un corpo di forma pressochè triangolare. Lungo le mura longitudinali interne dell'edificio sono presenti due strutture soppalcate con colonne in ferro e piano di calpestio in legno.
Dati dimensionali	Lunghezza 37 m, larghezza di circa 17 m, altezza 6 m. alla linea di gronda e 9,5 m circa al colmo della copertura Superficie complessiva 629 mq Volume complessivo 4.874 mc
INTERVENTI ESEGUITI	
Data di esecuzione	2000
Opere finalizzate al recupero dell'edificio	Apertura dello spazio mediante lo sgombero dei locali dalle macerie e dai materiali abbandonati. Realizzazione di opere di puntellazione delle capriate e messa in sicurezza complessiva mediante interventi propedeutici al recupero definitivo già in programma da parte delle Soprintendenza ai BB.AA.
Adeguamento tecnologico e messa in sicurezza	Gli interventi realizzati sono i seguenti: impianto elettrico di MT e FM e di illuminazione e di emergenza di base.